

Roma, 19 ottobre 2012

Circolare n. 234/2012

Oggetto: Tributi – Nuovo prelievo per il funzionamento dell’Antitrust - Intervento della Confetra.

Il Presidente Forti è intervenuto sul Governo affinché riporti in capo al bilancio dello Stato il costo del funzionamento dell’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, così come avviene in tutti gli altri Stati europei.

Com’è noto, con una norma inserita nel decreto legge Cresci Italia (art. 5 bis D.L. n.1/2012 convertito nella L.27/2012), è stato previsto che il funzionamento dell’Antitrust sia garantito con il gettito proveniente dalle imprese di maggiore dimensione (oltre 50 milioni di fatturato). Per l’anno 2013 le imprese interessate devono versare entro il prossimo 30 ottobre lo 0,08 per mille del loro fatturato.

Forti ha sottolineato come il nuovo prelievo appaia ancor più insopportabile per il mondo imprenditoriale che sta viceversa chiedendo un alleggerimento della pressione fiscale.

Daniela Dringoli
Responsabile di Area

Per riferimenti confronta circ.re conf.le n.232/2012
Allegato uno
D/d

© CONFETRA – La riproduzione totale o parziale è consentita esclusivamente alle organizzazioni aderenti alla Confetra.

IL PRESIDENTE

Roma, 18 ottobre 2012

Egregio Sottosegretario,

la decisione di porre a carico del mondo imprenditoriale il costo del funzionamento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato giunge in un momento quanto mai inopportuno.

Il nuovo prelievo appare ancor più insopportabile da parte delle imprese che stanno viceversa sollecitando l'alleggerimento della pressione fiscale.

Il meccanismo per la determinazione del contributo al funzionamento dell'AGCM configura l'introduzione di sorta di imposta sul fatturato, applicata selettivamente ad una fascia del mercato produttivo, senza alcuna commisurazione a servizi specifici erogati alle imprese obbligate al pagamento.

La contrarietà al nuovo meccanismo deriva inoltre dalla gravosità del contributo e dalla previsione che lo stesso potrà essere aumentato fino a oltre sei volte a partire dal 2014 dall'Autorità stessa.

A nome del mondo della logistica Le chiedo dunque Signor Sottosegretario di farsi interprete presso il Governo delle nostre istanze riportando in capo al bilancio dello Stato il costo del funzionamento dell'Autorità Garante, così come avviene del resto negli altri Paesi europei.

Con stima

Fausto Forti



Ill.mo Signore
Dr. Antonio Catricalà'
Sottosegretario alla Presidenza
del Consiglio dei Ministri

R O M A
